

MARIO PATRONO

nato ad Arpino (FR) il 19/09/1942. Ad Arpino il 25 marzo 2023 gli è stata conferita la Cittadinanza Onoraria, riconoscimento conferito contestualmente anche a Carlo Patrono, farmacologo di fama mondiale, artefice della cosiddetta 'cardio-aspirina'. Questa è finora la sola volta in cui l'ambito riconoscimento è stato conferito in Italia a due fratelli all'interno di una stessa Cerimonia.

Laureato con Lode presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza" nel marzo del 1966.

Professore ordinario di Diritto costituzionale italiano e comparato dal 1978 al 2012 nelle Università di Catania, Padova e Roma 'La Sapienza'

1 novembre 2012: pensionamento per limiti di età.

Dal 2014 Professore Emerito ne "La Sapienza" Università di Roma in Diritto Pubblico Comparato ed Europeo.

Prospetto sintetico

I

Status accademico

Professore Emerito ne "La Sapienza" Università di Roma

Professore ordinario di Diritto pubblico europeo e comparato presso "La Sapienza" Università di Roma, dove ha insegnato anche Diritto dell'Unione europea, nonché Diritto delle Organizzazioni Internazionali (1994/2012).

Professore ordinario di Diritto costituzionale italiano e comparato presso le Università prima di Catania (1979/1981) e poi di Padova (1981/1994).

Direttore dell'Istituto di Scienze Giuridiche dell'Università di Padova, dal 1981 al 1988.

Professore a contratto di Istituzioni di Diritto pubblico e di Diritto pubblico dell'economia presso la LUISS, Libera Università degli Studi Sociali "Guido Carli" di Roma dal 1988 al 1990 e dal 1994 al 2001.

Membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti dal 1991 al 1993.

Visiting Professor di “Fundamentals of European Union Law” presso la Law Faculty della Victoria University of Wellington, New Zealand (2013, 2014, 2015 e 2016), nonché ivi di “Civil Law for Common Lawyers” (2016). Visiting scholar presso questa stessa Università dal 1° febbraio al 10 marzo 2023.

Docente a contratto di Diritto pubblico dei servizi sociali, nella qualità di ‘esperto alta qualifica’, ai sensi del comma 1, art. 23, della Legge n. 240 del 2010, presso la Facoltà di Scienze politiche, Sociologia e Comunicazione de ‘La Sapienza’ Università di Roma, a. a. 2018/2019.

Dirige la Collana “Ricerche di Diritto pubblico comparato” per i tipi della CEDAM di Padova, Collana nata nel 1981 e giunta nel 2023 al Volume n. 4 della Seconda Serie.

II

Produzione scientifica

La produzione del professor Mario Patrono si è articolata prevalentemente lungo sei filoni.

Il primo filone è quello della storia della cultura giuridica e della giurisdizione costituzionale. In tale materia sono da segnalare i lavori sul pensiero di Hans Kelsen e della ‘Teoria pura del diritto’. In *Das doppelte Antlitz der Reinen Rechtslehre*, 1991, affronta la questione dei rapporti tra formalismo, dottrina pura del diritto e autoritarismo, una questione sollevata dalla rinascita del diritto naturale (Radbruch e tanti altri). La tesi qui sostenuta è opposta a quella del sospetto manifestato o accennato dal neogiuridismo. La crisi della Repubblica di Weimar, sostiene l’autore, non è imputabile a ragioni culturali bensì politiche e sociali. Il formalismo stesso, in Germania come in Italia, invece di agevolare autoritarismo e totalitarismo fece da freno alla riduzione della dimensione normativa a quella politica e del potere autocratico. Altro studio dedicato a Kelsen e alla cerchia di studiosi che insieme hanno formato la cosiddetta Scuola di Vienna è la presentazione del volume: *Adolf Merkl, Il duplice volto del diritto. Il sistema kelseniano e altri saggi*, Giuffrè, Milano, 1987. Un compendio degli studi dedicati al pensiero di Hans Kelsen è costituito dalla monografia *Hans Kelsen, storia di tre storie*, 2000, in cui l’autore studia – tra le altre cose – gli sviluppi che l’istituto della Corte Costituzionale, “inventata” a suo tempo da Hans Kelsen, ha ricevuto nel diritto e nella prassi più recente in relazione all’ordinamento della Germania Federale, dell’Austria, della Spagna, nonché di molti Stati dell’Europa dell’Est. Più di recente su questo stesso terreno, si colloca l’articolo *Hans Kelsen: A peacemaker through law*, in ‘Victoria University of Wellington Law Review (VUWLR)’, Vol. 45, Issue 4, 2014; mentre, sempre in ‘VUWLR’, n. 2, 2019 è il saggio *Kelsen before Kelsen. Reflections on Hans Kelsen’s Die Staatslehre des Dante Alighieri (1905)*, cui ha fatto seguito, con lievi modifiche, *Il Kelsen del De Monarchia di Dante e la dottrina pura del diritto*, in *Dante Alighieri e il diritto pubblico*, a cura di Giuseppe Franco Ferrari, Giappichelli, Torino 2022, nonché *Latenza di idee. Un’analisi ‘a posteriori’ della prima opera pubblicata di Hans Kelsen*, in ‘federalismi.it- Rivista di diritto pubblico italiano, europeo e comparato’, 4, 2022.

A questo stesso filone, accanto agli studi specificamente dedicati all’analisi di opere di Kelsen, appartengono altri saggi che hanno riguardato il tema del cosiddetto ‘confitto di civiltà’ e di ciò che ne consegue sul terreno dei diritti umani e della loro effettiva (o ineffettiva) salvaguardia: uno è *Religion and Politics in Contemporary World: A Legal Approach*, in ‘Percorsi costituzionali’, 2017, mentre l’altro saggio, scritto insieme a Rebecca McMenamin, ha per titolo *Mass Migration: An*

Ordeal by Fire for Universal Human Rights, In Scritti in onore di Sara Volterra, G. Giappichelli Editore, 2017. Un posto a sé stante, su questo stesso terreno, lo occupano due lavori: la breve (ma densa) monografia *Sentieri virali. Diritto internazionale e politica globale dopo la pandemia: Homo Sapiens?*, Mucchi Ed. 2021, e il saggio *Democrazia rappresentativa e democrazia diretta nell'era digitale. Breve storia di un future (im)possible*, in G. Ferri (a cura di), *Diritto costituzionale e nuove tecnologie*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2022.

Un secondo filone è costituito dall'interesse per gli studi di Diritto pubblico comparato. Tra di essi numerosi sono gli studi sul sistema politico degli Stati Uniti d'America. Storia del presidenzialismo, analisi degli strumenti (normativi e giurisdizionali) di garanzia del cittadino presenti nell'ordinamento degli Usa sono tra i temi che più degli altri sono stati affrontati, a partire dalla prima monografia che ha per titolo *'Sistema dei regolatory powers e Corte suprema federale'*, Milano 1974, n. 3 dei "Quaderni della Giurisprudenza Costituzionale". Un'opera che ha avuto – in tale ambito di studi – una larga diffusione è la *Guida alla Costituzione degli Stati Uniti*, edita prima da Mondadori e poi da Sansoni, scritta in collaborazione con i professori Gigliola Mariani Sacerdoti e Antonio Reposo. Appartiene a questo stesso filone comparatistico anche la monografia *I diritti dell'uomo nel Paese d'Europa*, che traccia una storia dei diritti umani in Europa, condotta sulla base della storia dei conflitti che l'affermazione di tali diritti ha comportato tra i vecchi poteri mobilitati a negarli e le istituzioni che sono nate per promuoverli e presidiarli in un quadro di tutela internazionale dei diritti stessi. Ancora a questo filone appartengono anche gli studi compiuti durante il periodo di permanenza (novembre 1998 /ottobre 1999) presso la Law Faculty della Victoria University di Wellington, Nuova Zelanda, e pubblicati sia nella "Revue juridique polynésienne", 2000, n. 2: *The Protection of fundamental Rights by Constitutional Courts. A comparative perspective*, sia nella "Victoria University of Wellington Law Revue", 1999, *Electoral Alchemy or fundamental Solutions? New Zealand and Italy*. Allo stesso periodo appartiene anche la relazione *'Bumps on The Road to "Federal Europe" – European Court of Justice vs. National Courts'*, tenuta in occasione della "Australasian Law Teachers Association Conference", svoltasi dal 4 al 7 luglio 1999 presso la Victoria University di Wellington. A questa stessa area tematica appartiene la Relazione tenuta al Convegno su "La Costituzione inglese" svoltosi a Bari nei giorni 29 e 30 maggio 2003, relazione avente per titolo *La forza dei diritti. Dalla Rule of Law allo Human Rights Act del 1998*, pubblicata in "Nomos". L'altro saggio, più recente, dal titolo *'I giudici inglesi e le Corti europee: - "alti" e "bassi" di un rapporto "difficile"'*, nella Collana «Cinquanta anni della Corte Costituzionale italiana», Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2007. Si inserisce nel campo del diritto comparato, sempre in tema di diritti essenziali e della loro protezione, la monografia *Studiando i diritti. Il costituzionalismo sul palcoscenico del mondo dalla Magna Charta ai confini del (nostro) tempo. Lezioni*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2009, a cui da ultimo si aggiunge – in collaborazione con Justin Frosini - *'Two Grand Old Ladies Face to Face: The United Kingdom and the United States of America Constitutions Compared'*, in 'Victoria University of Wellington Law Review', 2015, Vol. 46, n. 3, pp. 989-1010. Su di un piano generale, da ultimo, *I due Diritti dell'Occidente: Civil Law e Common Law a confronto*, in DPCE2023

Un terzo filone è rappresentato dagli studi sul "procedimento" e "processo" legislativo. Nella voce "Legge" della "Enciclopedia del Diritto", 1974, l'autore analizza le varie vicende che l'atto legislativo può subire nel corso della sua vita: abrogazione, deroga, sospensione, dichiarazione di illegittimità costituzionale, reviviscenza, interpretazione "autentica", e così via; segnando su varie questioni un punto fermo. Nella "voce" *Procedimento legislativo* del "Novissimo Digesto Italiano", 1983, l'autore affronta la questione segnalando gli ostacoli organizzativi ed istituzionali che si frappongono ad una piena esplicazione del primato della legislazione indicato in Costituzione, ed

indicando i rimedi che possono far da freno ad un'espropriazione della legislazione da parte del governo con lo strumento della decretazione d'urgenza. In questo terzo filone possono essere collocati anche gli studi sulla giustizia costituzionale. Negli studi più recenti, l'autore analizza la tendenza della Corte costituzionale italiana ad autopromuovere giudizi costituzionali incidentali: un chiaro tentativo di superare le strettoie imposte dal testo costituzionale. L'esigenza di garantire il massimo tasso di costituzionalità alla legislazione ordinaria porta l'autore a suggerire, sul modello di altri ordinamenti, forme di ricorso diretto alla Corte da parte di forze politiche e sociali. Nell'ottica di una riforma istituzionale diretta al "governo di maggioranza", e a sistemi fondati sull'alternanza, la proposta dell'autore è quella di introdurre ulteriori garanzie a beneficio delle minoranze di opposizione e del singolo cittadino da un sempre possibile arbitrio della maggioranza di governo. Nel libro *Maggioritario in erba*, 1995, l'autore prefigura le notevoli e perfino quasi insormontabili difficoltà – che saranno tutte puntualmente confermate dalla successiva esperienza – che il sistema elettorale di tipo maggioritario avrebbe incontrato a contatto con il tessuto istituzionale e con la cultura politica del nostro Paese. Sempre nello stesso filone è da considerare *Delegificazione, autonomia dei privati e cultura di governo*, nel volume *Primo rapporto sulle priorità nazionali. Le istituzioni*, volume curato da Giuliano Amato e Mario Patrono. Da ultimo, insieme alla professoressa Arianna Vendaschi, ordinario di Diritto costituzionale all'Università 'Bocconi' di Milano, ha scritto *Donald Trump e il futuro della democrazia americana 2022*, dove è sviluppata la tesi che la presidenza Trump non è affatto un fulmine a ciel sereno e cioè un accadimento del tutto inaspettato ed eccezionale, destinato a scomparire come d'improvviso è venuto, né lo stesso Trump un eccentrico violatore di regole costituzionali, bensì la prima avvisaglia di ciò che potrebbe accadere negli Stati Uniti allorquando, intorno al 2050, il gruppo etnico-culturale, tuttora più numeroso e dominante, composto da bianchi anglosassoni o di più antica immigrazione europea, che detiene nelle proprie mani una parte cospicua della ricchezza nazionale e dei posti di comando in quel Paese, sarà divenuta (per la prima volta) minoranza numerica, una minoranza a quel punto disposta a tutto pur di conservare i privilegi economici e di status che tradizionalmente sono suoi di fronte al tentativo della nuova maggioranza costituita da neri, ispanici, asiatici, islamici di pervenire ad una più equa distribuzione della ricchezza e dell'influenza nel Paese. Questo libro, con talune integrazioni, è stato tradotto in inglese con il titolo *Donald Trump and the future of American Democracy*, Bocconi University Press 2023.

Il quarto filone è rappresentato dalle tematiche legate all'interpretazione e alla funzione (nonché al ruolo) degli interpreti. In *Interpretazione e "nuove" leggi*, l'autore analizza la propensione dei giuristi per forme di interpretazione "oggettiva", la quale prescinde da un esame della volontà del legislatore. Si tratta, per l'autore, di un retaggio dell'età della codificazione nella quale il codice era chiamato a vivere in sempre nuovi contesti sociali. In presenza di forme di elefantiasi legislativa, un elevato oggettivismo può condurre viceversa a forme di "interpretazione creativa" contrastanti con la tradizione del diritto continentale, nonché con il valore della certezza del diritto richiamato nel testo costituzionale. Appartengono a questo filone anche le ricerche sul potere giudiziario e sulla magistratura, condotte sempre con un'ottica costituzionalistica e con attenzione per il ruolo attribuito al giudice dalla Carta del 1948. Da questo punto di vista è da segnalare la Relazione tenuta alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza" nel Convegno su "Esperienze e prospettive della Giustizia italiana", organizzato congiuntamente dall'Associazione italiana dei Costituzionalisti, dall'Associazione italiana fra gli studiosi del processo civile nonché dall'Associazione italiana fra gli studiosi del processo penale (14-16 novembre 2002). Questa relazione è pubblicata col titolo *'Riverberi interpretativi ed applicativi del «nuovo» articolo 111 della Costituzione sulla organizzazione della giustizia (ragionando tra diritto vigente e diritto futuro)*, in "Rassegna Parlamentare", 2003, n. 2, pag. 363-384.

Un quinto filone è quello degli studi sempre più numerosi dedicati al diritto della Comunità e dell'Unione europea, di cui un esempio è dato dall'articolo *'Bumps on The Road to "Federal Europe" – European Court of Justice vs. National Courts'*, scritto per l'occasione della "Australasian Law Teachers Association Conference", tenuta dal 4 al 7 luglio 1999, presso la Law Faculty della Victoria University di Wellington, Nuova Zelanda, nonché in opere più recenti, come nel volume *'Il governo della prima Europa'*, CEDAM, 2003. Appartengono allo stesso settore di interessi il saggio dal titolo *La forma di governo dell'Unione europea*, in "Rivista di diritto pubblico comparato ed europeo", 2004, nonché *The Political Unity of Europe: A Dream, or a Reality in the Making?*, in "Victoria University of Wellington Law Review", 2004. Ancora, sempre allo stesso filone sono da ascrivere altri saggi: *La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: un passo avanti verso l'Europa unita*, in *Legittimare l'Europa. Diritti sociali e crescita economica*, a cura di Luciano Barca e Maurizio Franzini, il Mulino, Bologna 2005; '-', in "Mondoperaio", 2007, n. 2; *La forma del governo europeo*, in "Quaderni della Rassegna Parlamentare"; *Scienza e tecnica della legislazione. Lezioni*, Iovene editore, 2006; *Cessioni di sovranità e unificazione europea*, in *Valori e principi del regime repubblicano*, 1.I. *Sovranità e democrazia*, a cura di Silvano Labriola, Editori Laterza, Roma-Bari, 2006. Questo filone di studi, relativo al diritto dell'Unione europea, culmina in due monografie *'Diritto dell'Integrazione Europa, I, Initium Europae – Storia delle origini e fondamenti del processo integrativo, Lezioni'*, CEDAM Padova 2013, a cui è seguita l'altra monografia *'Europa. Il tempo delle scelte'*, libreria universitaria edizioni, Padova 2018.

Il sesto filone di interesse non soltanto scientifico e didattico, ma anche pratico è quello relativo alla giustizia studiata secondo i principi liberali e del garantismo, sia nei confronti dell'imputato, sia nei confronti della parte lesa. Questo filone ha dato luogo alla parte forse più consistente della complessiva produzione scientifica e si è sviluppato su una linea di coerenza che va dai primi anni '80 attraverso una serie numerosissima di articoli e saggi, come *La formazione dell'ordine del giorno del CSM e i poteri del Presidente della Repubblica*, in "Diritto e Società", 1991, come *Il Pubblico ministero nella riforma istituzionale*, in "Documenti Giustizia", 1992, come *Riverberi interpretativi ed applicativi del nuovo>> articolo 111 della Costituzione sulla organizzazione della giustizia (ragionando tra diritto vigente e diritto futuro)*, in *Rassegna Parlamentare*, 2003, e culminato nel Volume *'Studiando i diritti. Il Costituzionalismo sul palcoscenico del mondo dalla Magna Charta ai confini del (nostro) tempo'*, Torino 2009, pag. 1-372 e seguito da *'Eterogenesi dei fini? Se non si pone un rimedio, la nuova normativa sugli illeciti disciplinari dei magistrati sembra destinata al fallimento'*, nel Volume collettaneo *Problemi attuali della giustizia in Italia*, a cura di Pace A., Bartole S., Romboli R., 2010, e *L'indipendenza della magistratura in Europa e il ruolo dei Consigli di Giustizia, Relazione introduttiva*, in "Diritto pubblico comparato ed europeo", n. 3 2010. Più di recente, il tema della giustizia e della giurisdizione ha formato l'oggetto di altri contributi, quali – ad esempio – quello che ha per titolo *'Ordinamento giudiziario, cultura dei diritti, efficienza della giustizia'*, in *L'ordinamento giudiziario a dieci anni dalla legge n. 150 del 2005*, a cura di Giampietro Ferri e Alberto Tedoldi, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2016, nonché *'La sentenza della Corte costituzionale n.35/2017 sull'Italicum'. Qualche riflessione intorno al metodo e al merito'*, in *Corte costituzionale e leggi elettorali*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2017. Hanno fatto seguito, ancora in tema di giustizia, *Un giudizio disciplinare 'conseguenziale'? Note in margine all'articolo 9, comma 1, della legge n. 117/1988 (come modificato dalla legge n. 18/2015)*, in G. Ferri e A.Tedoldi (a cura di), *La responsabilità civile dei magistrati, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane; Il giusto processo*, in *Aa Vv, Il giusto processo a vent'anni dalla legge costituzionale n. 2 del 1999*, a cura di G. Ferri e E. Lorenzetto, ESI Napoli, 2020, nonché, in un'ottica del tutto nuova di affrontare il problema, *I rapporti tra il Ministro della giustizia e il Consiglio superiore della*

magistratura, con particolare riguardo alla giurisdizione disciplinare, in Percorsi costituzionali, n.1 / 2019.

Nel complesso della produzione, un posto tutto particolare occupa la breve monografia dal titolo *Sentieri virali. Diritto internazionale e Politica globale dopo la pandemia: - Homo Sapiens?*. Questo scritto sostiene che lo stato di sofferenza del nostro Pianeta rivolge un monito alla Ragione degli uomini: senza la pace tra le nazioni, e delle nazioni con la Natura, il genere umano corre il più grave rischio esistenziale della sua storia. Questo scritto traccia dunque come su una mappa alcuni dei sentieri, spesso impervi e tutti comunque difficili da percorrere, che *Homo Sapiens*, guidato dalla stella polare dell'istinto di conservazione, potrà/dovrà seguire sul terreno del Diritto internazionale e della Politica tra le nazioni, al fine di costruire un rinnovato contesto di regole e di prassi che abbia alla base due valori essenziali: il Rispetto – degli uni verso gli altri e di tutti per l'ambiente naturale come elemento determinativo della vita -; e il *Rule of Law*, lo strumento con cui *Homo Sapiens* può proteggere sé stesso e la Natura dall'arbitrio del Potere e dall'umana ingordigia.

III)

Incarichi di rilevanza costituzionale.

- Nel 1988 ha fatto parte della “Commissione di esperti”, nominata dal presidente del Consiglio dei ministri e presieduta dal professor Livio Paladin, incaricata <<di approfondire l'esame e lo studio dei problemi concernenti la disciplina dei poteri di comando delle Forze armate e delle procedure e competenze per il loro impiego nei casi di guerra, di crisi internazionali o di calamità pubbliche e di formulare conseguenti proposte in merito>>.
- Nel 1989 ha fatto parte della Commissione nominata dal presidente del Consiglio dei ministri e presieduta dal professor Tullio Ancora, sui problemi relativi alla <<delegificazione>>.
- Consulente del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga nel 1989/1990.
- Nel quadriennio 1990-94 ha fatto parte del Consiglio Superiore della Magistratura, in qualità di componente eletto dal Parlamento in seduta comune delle Camere. All'interno del CSM ha fatto anche parte nell'intero quadriennio della Sezione Disciplinare.
- Nel 1998 ha fatto parte della Commissione per la Revisione degli Antichi Statuti della Repubblica di San Marino, nominata dai Capitani Reggenti e presieduta dal professor Severino Caprioli, di cui facevano parte anche i professori Antonio La Pergola, Stefano Rodotà e Luigi Ferrari Bravo. Il <<Rapporto della Commissione di studio sull'ordinamento sammarinese nella sua effettività e nelle sue linee evolutive>> fu presentato al Congresso di Stato il 17 gennaio 1998, e da questo approvata.
- Nel 2001 ha partecipato ai lavori della Commissione sui Diritti umani operante presso il Ministero degli Affari Esteri.
- Ha fatto parte della Commissione di Studio istituita nel novembre del 2006 dal Ministro per i rapporti con il Parlamento e le riforme istituzionali, con il compito di approfondire ed elaborare proposte concernenti la revisione ed il miglioramento della vigente legislazione elettorale.

- È stato audito numerose volte da Commissioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, come ad esempio il 29 novembre 2006 dalla Giunta delle Elezioni e delle Immunità parlamentari del Senato della Repubblica nell'ambito delle audizioni in ordine all'interpretazione dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 533 del 1993, audizioni che hanno interessato anche i professori: Giuliano Vassalli, Presidente emerito della Corte costituzionale; Fulco Lanchester, Preside della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Roma "La Sapienza" e professore di Diritto costituzionale italiano e comparato; Massimo Luciani, professore di Diritto costituzionale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza"; e Stefano Ceccanti, professore di Diritto pubblico nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Roma "La Sapienza".
- Ha fatto parte del Gruppo di Studio istituito dall'Associazione Italiana dei Costituzionalisti per l'approfondimento dei problemi relativi al funzionamento della giustizia in Italia, e in particolare al processo di riorganizzazione del Consiglio Superiore della Magistratura, che ha concluso i suoi lavori con il Volume, Problemi attuali della giustizia in Italia, a cura di Pace A., Bartole S., Romboli R., 2010.
- Ha fatto parte del panel internazionale di esperti <<di grande qualità accademica>> incaricati nel luglio 2011 dal Rettore della Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano di valutare la congruità dei lavori scientifici prodotti dal Dipartimento di Studi Giuridici "Angelo Sraffa" rispetto alle regole CUN/ANVUR. Il lavoro del panel si sono conclusi nel febbraio 2012 con un'ampia Relazione al Magnifico Rettore.
- Fa parte dal 1 ottobre 2012 di un <<ristretto collegio di valutatori, che garantiscono alta qualità e rigore nei controlli, accanto al prestigio accademico>> chiamato a svolgere un'opera di controllo permanente in merito ai lavori scientifici del Dipartimento di Studi Giuridici "Angelo Sraffa", che assume la funzione di Comitato scientifico sia del Trattato di diritto pubblico comparato che della nascente collana Saggi della rivista DPCE, iniziative dell'Associazione di diritto pubblico comparato ed europeo, organismo del sopraindicato Dipartimento.
- Rappresenta a tutt'oggi (2024) il Consiglio Nazionale delle Ricerche nel Consiglio di amministrazione del <<Progetto per la traduzione in lingua italiana del Talmud Babilonese>>, Libro Sacro per eccellenza della religione e della cultura ebraica, progetto avviatosi nel giugno del 2012 e la cui conclusione era prevista entro 5 anni, ma successivamente più volte prorogata a fronte della straordinaria ampiezza e complessità dell'iniziativa. Tale progetto si deve all'iniziativa congiunta del Consiglio Nazionale delle Ricerche, della Comunità Ebraica italiana e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e con l'attiva partecipazione del MIUR.

PROSPETTO ANALITICO

I

POSIZIONE ACCADEMICA

Professore Emerito ne "La Sapienza" Università di Roma: Diritto Pubblico Comparato ed Europeo

Da ultimo:

Professore ordinario di Diritto pubblico europeo e comparato ne "La Sapienza" Università di Roma, dall'a. a. 1994/1995 all'a. a. 2011/2012. Ha insegnato anche – a partire dal 1° novembre 2001 e per affidamento – Diritto della Comunità e dell'Unione europea, nonché Diritto delle Organizzazioni Internazionali, nella stessa Università.

In precedenza e nell'ordine, dal meno al più recente:

Assistente incaricato presso la Cattedra di Diritto costituzionale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova, Cattedra retta dal Chiar.mo Professor Antonio La Pergola (1969).

Assistente ordinario presso la Cattedra di Istituzioni di Diritto pubblico della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Modena, Cattedra retta dal Chiar.mo Professor Giuseppe De Vergottini (1969-1973).

Libero Docente in Diritto pubblico americano, 1970.

Assistente ordinario presso la Cattedra di Diritto costituzionale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma, Cattedra retta dal Chiar.mo Professor Aldo M. Sandulli (1973-1978).

Professore incaricato di Diritto pubblico americano presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Catania, dal 1973 al 1975.

Professore incaricato di Diritto costituzionale italiano e comparato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Catania, dal 1975 al 1978.

Vincitore del Concorso a Cattedra per la disciplina: Diritto costituzionale, nel 1978.

Professore straordinario di Diritto costituzionale italiano e comparato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Catania, nell'a.a. 1978-79.

Professore straordinario e poi ordinario di Istituzioni di Diritto pubblico presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova, negli anni accademici dal 1979-80 al 1982-83.

Professore ordinario di Diritto costituzionale italiano e comparato presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Padova, dall'a.a. 1983-1984 all' a.a. 1987-1988.

Direttore dell'Istituto di Scienze Giuridiche (ISG) dell'Università di Padova dal 1980 al 1988.

Professore stabile (per distacco dall'Università di Padova) presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione dall'a.a. 1988-1989 al 5 luglio 1990.

Docente di Istituzioni di Diritto pubblico presso la LUISS – Libera Università degli Studi sociali "Guido Carli" dall'a.a 1988 al 1990 e successivamente dall'a.a. 1994 al 2001.

Visiting Professor presso la Law Faculty della Victoria University di Wellington, Nuova Zelanda, negli a.a. 2013, 2014, 2015 e 2016.

Docente a contratto di Diritto pubblico dei servizi sociali, nella qualità di 'esperto in possesso di alta qualifica' ai sensi del comma 1, art. 23 della L. n. 240 del 2010, presso la Facoltà di Scienze politiche, Sociologia e Comunicazione dell'Università 'La Sapienza' di Roma, a. a. 2018/2019.

II

Principali lavori scientifici (in grassetto le monografie):

La Costituzione della Repubblica italiana: una prospettiva dinamica, in *Atlante illustrato di deontologia per psicologi e studenti di Psicologia*, a cura di Pietro Stampa, Andrea Civitillo e Salvatore Gibilisco, FrancoAngeli ed., Milano 2023, pp. 83 /118.

(insieme a Arianna Vendaschi) **Donald Trump and the future of American Democracy – The Harbinger of a Storm?, Bocconi University Press, 2023.**

I due diritti dell'Occidente: - Civil Law e Common Law a confronto, in *Scritti in onore di Giuseppe Franco Ferrari, numero speciale di DPCE 2023*

Giuseppe Guarino. Criticare l'Europa per costruire un'Europa migliore, ovvero Un europeista incompreso, in *Rivista Italiana per le Scienze Giuridiche*, 2023.

(insieme ad Arianna Vendaschi) **Donald Trump e il futuro della democrazia americana, EGEd Editore, 2022**

La presidenza americana prima e dopo il 9/11: verso una deriva pericolosa? In *Percorsi costituzionali fasc.3 / 2022*

Democrazia rappresentativa e democrazia diretta nell'era digitale. Breve storia di un futuro (im)possibile, in G. Ferri (a cura di) , *Diritto costituzionale e nuove tecnologie*, 2022

Un'analisi della prima opera di Kelsen: Die Staatslehre des Dante Alighieri, in *Scritti in onore di Paola Bilancia*, n. speciale di 'federalismi.it – Rivista di Diritto pubblico italiano, comparato ed europeo', 2021, riprodotto con modifiche e con il titolo *Latenza di idee. Un'analisi 'a posteriori' della prima opera pubblicata di Hans Kelsen: Die Staatslehre des Dante Alighieri* , pubblicato in *Dante Alighieri e il diritto pubblico*, a cura di Giuseppe Franco Ferrari, G. Giappichelli Editore, Torino, 2022, cit. da Francesco Riccobono, *Il 'primo libro' di Hans Kelsen*, p. 77, in *Hans Kelsen Opere 1/1905-1910*, Rubettino Editore, Soveria Mannelli 2023.

International Law and Global Politics in a Post-Pandemic World: Homo sapiens, in *VUWLR*, 2021

Sentieri virali. Diritto internazionale e Politica globale dopo la pandemia: Homo Sapiens, Mucchi Editore 2021

Il giusto processo: profili costituzionali, in G. Ferri e E. Lorenzetto, (a cura di) , *Il giusto processo a vent'anni dalla legge costituzionale n.2 del 1999*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2020

I rapporti tra il Ministro della giustizia e il Consiglio superiore della magistratura, con particolare riguardo alla giurisdizione disciplinare, in 'Percorsi costituzionali', n. 1/2019

La Costituzione italiana, in poche righe un lungo cammino, in 'Percorsi costituzionali', n. 3 /2019

Kelsen before Kelsen. Reflections on Hans Kelsen's Die Staatslehre des Dante Alighieri, in' Victoria University of Wellington Law Review (VUWLR)', n.2, 2019

Un giudizio disciplinare 'conseguenziale'? Note in margine all'articolo 9, comma 1, della legge n. 117/1988 (come modificato dalla legge n. 18/2015), in G. Ferri e A. Tedoldi (a cura di) , *La responsabilità civile dei magistrati*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli,2019

Europa. Il tempo delle scelte, WEBSTER Editore, Padova 2018.

La Costituzione 70 anni dopo – E pluribus una?, in *Lo Stato*, Anno VI, -Numero 11 / 2018

Religion and Politics in Contemporary World: - a Legal Approach, in 'Percorsi costituzionali', 2017, n.1.

Mass migration: An Ordeal by Fire for Universal Human Rights, in *Scritti in onore di Sara Volterra*, G. Giappichelli Editore 2017, pp. 719-736, consultabile in Rete, SSRN 2020.

La sentenza della Corte costituzionale n. 35/2017 sull'Italicum: qualche riflessione di metodo e di merito, in G. Ferri (a cura di) , *Corte costituzionale e leggi elettorali delle Camere Napoli*, Edizioni Scientifiche Italiane, 2017

Ordinamento giudiziario, cultura dei diritti, efficienza della giustizia, in *L'ordinamento giudiziario a dieci anni dalla legge n. 150 del 2005*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2016

Sono davvero universali i diritti 'universali'?, in *La democrazia costituzionale tra nuovi diritti e deriva mediale*, a cura di Giampietro Ferri, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2015

Two Grand Old Ladies Face to Face: The United Kingdom and the United States of America Constitutions Compared, in 'Victoria University of Wellington Law Review, VUWLR', 2015, Vol. 46, n. 3

The Crisis of the European Union: Diagnosis and Prognosis (A Voice outside the Chorus), in 'Comparative Law Journal of the Pacific', Vol. 21, 2015.

Hans Kelsen: A peacemaker through law, in 'Victoria University of Wellington Law Review, VUWLR', Vol. 45, Issue 4, 2014.

Rights and playng from the cushion between national judges and the EU Court of Justice in order to modernize the domestic law of member States, in *Studi in onore di Maurizio Pedrazza Gorlero*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2014.

Diritto dell'Integrazione Europa, I, Initium Europae – Storia delle origini e fondamenti del processo integrativo, Lezioni, CEDAM Padova 2013.

Ragione, ragionevolezza, irrazionalità nel diritto, Rapporto 2012, Editrice Apes 2013

Diritto e giustizia negli Stati a legislazione scritta, in L'etica pubblica oggi in Italia, Rapporto 2011, Editrice Apes 2012

La democrazia tra etica pubblica e mercato, in L'etica pubblica oggi in Italia,: Prospettive analitiche a confronto, Rapporto annuale 2010, Editrice Apes 2011

L'indipendenza della magistratura in Europa e il ruolo dei Consigli di Giustizia, Relazione introduttiva al Convegno organizzato dalla Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Udine, successivamente pubblicata in "Diritto pubblico comparato ed europeo", n. 3, 2010.

Eterogenesi dei fini? Se non si pone un rimedio, la nuova normativa sugli illeciti disciplinari dei magistrati sembra destinata al fallimento, nel Volume collettaneo Problemi attuali della giustizia in Italia, a cura di Pace A., Bartole S., Romboli R., 2010.

Migrazione: una sfida per la democrazia. Gli stranieri, Vol. I, 2009.

Passato e futuro della democrazia americana: le sfide di Obama, in 'Diritto pubblico comparato ed europeo', 2009.

Studiando i diritti. Il Costituzionalismo sul palcoscenico del mondo dalla Magna Charta ai confini del (nostro) tempo, G. Giappichelli Editore, Torino 2009.

Legge elettorale e rappresentanza paritaria dei sessi, in Legge elettorale e forma di governo: ipotesi per una riforma condivisa, Atti del seminario di studi, Firenze Fondazione Spadolini Nuova Antologia, Edizioni Polistampa, Firenze 2008.

L'Europa 50 anni dopo, in "Mondoperaio", 2007, n. 2.

Lo Stato e la Chiesa cattolica: i nodi di un problema, in "MondOperaio", 2007, n. 6.

I giudici inglesi e le Corti europee: - "alti" e "bassi" di un rapporto "difficile", nella Collana 'Cinquanta anni della Corte Costituzionale italiana', Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2007.

La forma del governo europeo, in Scienza e tecnica della legislazione - Lezioni, Quaderni della Rassegna Parlamentare, Jovene Editore, Napoli 2006.

Cessioni di sovranità e unificazione europea, in Valori e principi del regime repubblicano. 1.I Sovranità e democrazia, nella Collana della Fondazione della Camera dei deputati, Editori Laterza, Bari-Roma 2006.

Sovranità statale e Costituzione europea, in Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa,

Costituzioni nazionali, Diritti fondamentali, a cura di Silvio Gambino, Giuffrè Editore, Milano 2006.

Garantismo e identità socialista, in *Mondoperaio*, 2006, n. 2.0

Sui seggi contestati ha ragione la Rosa nel Pugno, in *MondOperaio*, 2006, n. 4-5.

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: un passo avanti verso l'Europa unita, in *Legittimare l'Europa. Diritti sociali e crescita economica*, a cura di Luciano Barca e Maurizio Franzini, il Mulino, Bologna 2005.

Relazione al Convegno sul tema *La sinistra e il garantismo*, dal titolo *Il contributo dei Socialisti per un nuovo programma sulla giustizia*, Atti del Convegno, Roma 15 novembre 2005, Camera dei deputati, Sala del Cenacolo.

La forza dei diritti. Il Regno Unito dalla Rule of Law allo Human Rights Act 1998: sulle tracce di un lungo inseguimento, in *La Costituzione britannica - The British Constitution*, Atti del Convegno dell'Associazione di Diritto pubblico comparato ed europeo, vol. I, Giappichelli Editore, Torino 2005.

L'europeismo degli Antichi e dei Moderni, in 'MondOperaio', 2005, n. 2.

Norimberga e il diritto internazionale, in 'MondOperaio', 2005, n. 6.

Relazione sul tema 'Alle origini della judicial review' tenuta al Convegno sul tema *Genesi dei diritti umani*, Università "Roma Tre", 24 novembre 2004, compendiata in 'Rivista internazionale di filosofia del diritto', 2005, n. 2.

Politica e giustizia nell'Italia repubblicana, in *La Magistratura nello Stato costituzionale - Teorie ed esperienze a confronto*, a cura di Silvio Gambino, Giuffrè Editore, Milano 2004.

Berlusconi e i suoi giudici, 'MondOperaio' 2004, n. 2.

La parabola storica dei diritti umani, in 'MondOperaio', 2004, n. 6.

The political Unity of Europe: A Dream, or a Reality in the Making?, in 'Victoria University Wellington Law Review', VUWLR, 2004.

La forma di governo dell'Unione europea, in 'Rivista di diritto pubblico comparato ed europeo', 2004.

Il governo della prima Europa, CEDAM, 2003.

Relazione alla Giornata di studio sul tema 'Sviluppo dei diritti dell'uomo e protezione giuridica', tenutosi a Napoli presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Federico II, 23 aprile 2003 e pubblicato in *Sviluppo dei diritti dell'uomo e protezione giuridica*, a cura di Lorenzo d'Avack, Guida editore, Napoli 2003.

Relazione introduttiva tenuta alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza" nel Convegno su "Esperienze e prospettive della Giustizia italiana", organizzato congiuntamente dall'Associazione italiana dei Costituzionalisti, dall'Associazione italiana fra gli studiosi del processo

civile e l'Associazione italiana fra gli studiosi del processo penale, 14-16 novembre 2002. Questa relazione è pubblicata col titolo *Riverberi interpretativi ed applicativi del «nuovo» articolo 111 della Costituzione sulla organizzazione della giustizia (ragionando tra diritto vigente e diritto futuro)*, in "Rassegna Parlamentare", 2003, n. 2, pag. 363-384.

La forma di governo dell'Unione europea: una breve storia, in 'Diritto pubblico comparato ed europeo', 2003, IV.

Quando i giudici fanno politica, in 'MondOperaio' 2003, n. 3.

Giustizia e politica, in 'MondOperaio' 2002, n. 1.

L'elezione del Presidente americano tra storia e attualità, in 'Diritto pubblico comparato ed europeo', 2001, n. 1.

Hans Kelsen, storia di tre storie, Giuffrè Milano 2000. Questo libro ha formato oggetto dell'articolo di Vittorio Frosini Kelsen nel XXI secolo, pubblicato in 'Diritto e Società', n. 1 – 2001.

Bumps on the Road to "Federal Europe" - European Court of Justice vs National Courts, "paper" presentato in occasione della "Australasian Law Teachers Association Conference", 4-7 July 1999, A Capital Century - The Law in Review, pubblicazione curata dalla Law Faculty, Victoria University of Wellington, New Zealand 2000.

The Protection of fundamental Rights by Constitutional Courts. A Comparative Perspective, 'New Zealand Association for Comparative Law Yearbook', 1999, n. 5, pubblicato con lo stesso titolo anche nella 'Revue juridique polynésienne', 2000, n. 2.

I diritti dell' Uomo nel Paese d'Europa: - conquiste e nuove minacce nel passaggio da un millennio all'altro, CEDAM, Padova 2000.

Electoral Alchemy or fundamental Solutions? New Zealand and Italy, in 'Victoria University of Wellington Law Review', VUWLR, 1999.

Il cono d'ombra. Mani pulite: istruttoria per un delitto quasi perfetto, Cerri Editore, Milano 1996.

Fra toghe e politica, in *La politica senza i partiti*, a cura di M. Fedele e R. Leonardi, Seam, Roma 1996.

Die "Revolution der Richter" - Eine italienische Geschichte, in Italien auf dem Weg zur "Zweiten Republik". Die politische Entwicklung Italiens seit 1992, a cura di Luigi Vittorio Graf Ferraris, Günter Trattmann, Hartmut Ullrich, Peter Lang, Sonderdruck, 1995.

La Repubblica di Icaro - L'Italia della politica dal "patto" consociativo alla "regola" maggioritaria, SEAM, Roma 1995.

Una democrazia "in manette". Giudici e politica in Italia negli anni della Grande Inchiesta, contributo a Polity '95: Quale cambiamento?, SEAM, Roma 1995.

Maggioritario in erba – Legge elettorale e sistema politico nell'Italia che (non) cambia, CEDAM, Padova 1995.

Appunti per una riforma del sistema penale militare, in "Legalità e giustizia", n. 3-4, 1994.

Carcere e lavoro. Il reinserimento dei detenuti e degli ex detenuti, in "Documenti Giustizia", n. 6, 1994.

La libertà di associazione: una legge di attuazione costituzionale, in "Documenti Giustizia", n. 2, 1994.

Die Rolle der Regionen in Italien und Das recht der EG, in Wirtschaftsrecht und Europäische Regionen, Herausgegeben von Heinz Schäffer, Dunker & Humblot, Berlin 1993.

Problemi della democrazia. Una legge di attuazione costituzionale, in 'Parlamento. Rivista di vita politica e parlamentare', 1993, n. 10-11.

Delegificazione, autonomia dei privati e cultura di governo, in Primo rapporto sulle priorità nazionali. Le istituzioni, 1993, volume curato da Giuliano Amato e Mario Patrono.

Il pubblico ministero nella riforma istituzionale, in 'Documenti Giustizia', n. 10, 1992.'

Das doppelte Antlitz der Reinen Rechtslehre, in "Österreichische Zeitschrift für öffentliches Recht und Völkerrecht", 42, 1991.

La formazione dell'ordine del giorno del CSM e i poteri del Presidente della Repubblica, in "Diritto e Società", n. 3, 1991.

Il Csm nei "tentacoli" della L. 241/1990, in 'Diritto e Società', n. 1, 1991.

Giudizio "a quo" e promovimento del processo costituzionale, intervento al Seminario a cura della Corte Costituzionale svoltosi al Palazzo della Consulta, in "Atti" del Seminario, Milano 1990.

Interpretazione e "nuove" leggi, nel volume *Il giudice e l'interpretazione*, CEDAM, Padova 1990.

Scenari per una riforma del Consiglio superiore della magistratura, in 'Quaderni costituzionali', a. IX, n.3, 1989.

I due volti dell'Europa, in "Parlamento. 'Rivista di vita politica e parlamentare', 1989, n. 5-6.

Le leggi elettorali nei Paesi europei, in 'Parlamento. Rivista di vita politica e parlamentare', 1988, n. 1-2.

La costituzione la più convenevole, testi presentati da Piero del Negro e introdotti da Mario Patrono, Giuffrè, Milano 1987.

Hans Kelsen e Adolf Julius Merkl: un confronto, 'Presentazione' del volume di A. J. Merkl, *Il doppio volto del diritto*, volume della Collana 'Civiltà del Diritto', 1987.

La Costituzione degli Stati Uniti d'America. Duecento anni di storia, lingua e diritto, Prima edizione Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1985, seconda edizione aggiornata R.C.S. Sansoni

Editore S.p.A., Firenze 1991, terza edizione aggiornata R.C.S. Libri & Grandi Opere S.p.A., Milano 1995.

Procedimento legislativo, "voce" nell' Appendice al 'Novissimo Digesto Italiano', 1984.

Informazione (e informatica) in Parlamento, nel volume collettaneo L'informazione parlamentare, Padova 1982.

Le leggi delegate in Parlamento, Padova 1981, n. 1 della Collana 'Ricerche di diritto pubblico comparato' diretta da M. Patrono e A. Reposo.

La bottega del giurista (Postilla a G.U. Rescigno), in La società italiana. Crisi di un sistema, a cura di G. Guizzardi e S. Sterpi, FrancoAngeli/La società, Milano 1981.

Utilizzo "rinnovato" della delega legislativa, in 'Diritto e Società', n. 4, 1980.

Tecnocrazia e potere politico nei Paesi del capitalismo avanzato, in 'Amministrare', n. 3, 1977.

Monarchia repubblicana: una formula discutibile, in 'Diritto e Società', vol. I, n. 1, 1975.

L'attività normativa dell'Esecutivo – Pubblica amministrazione negli Stati Uniti, in 'Diritto e Società', vol. II, n. 1, 1974.

Sistema dei regulatory powers e Corte suprema federale, Giufrè, Milano 1974, n. 3 dei 'Quaderni della Giurisprudenza Costituzionale'.

Ombre di Incostituzionalità sulla legge dei ricorsi amministrativi, in 'Diritto e Società', vol. I, n. 1, 1973.

"Legge (vicende della)", "voce" in 'Enciclopedia del Diritto', Vol. XXIII, 1973.

Diritto positivo, dogmatica giuridica e ordinamenti stranieri (vigenti) etero-sistematici, Rimini 1970.

Delegated law - making power e Corte suprema federale, Bologna 1969 (ed. provv).

Decreti legislativi e controllo di costituzionalità (aspetti problematici), in 'Rivista trimestrale di diritto e procedura civile', 1968.

Per un elenco completo degli Scritti, v. [GOGLE SCHOLAR](#)

III)

Attività convegnistica e di direzione scientifica

È socio onorario di molti Istituti di cultura, sia italiani che stranieri, e fa parte del Consiglio direttivo o del Consiglio scientifico di numerose Riviste italiane e straniere, che vanno dalla 'DPCE' alla 'Revue juridique polynésienne'. Relatore a innumerevoli Convegni e Congressi nazionali ed

internazionali tenutisi nelle principali Università europee, americane e dell'area del Pacifico (vedi, per alcuni di essi, nel precedente elenco delle pubblicazioni).

Nel corso degli anni più recenti, tra le Università italiane è quella di Verona dove si è verificato il maggior numero di partecipazioni a Convegni. E qui, a titolo di esempio:

2015

1. «La responsabilità civile dei magistrati dopo la legge n. 18 del 2015» – Verona, 22 maggio, Aula Magna del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università.

Comitato scientifico: Emilio Castorina (Università di Catania), Giampietro Ferri (Università di Verona), Tommaso Edoardo Frosini (Università Suor Orsola Benincasa di Napoli), Mario Patrono (Università «La Sapienza» di Roma), Giovanni Antonio Sala (Università di Verona), Giulio M. Salerno (Università di Macerata), Alberto Tedoldi (Università di Verona), Stefano Troiano (Università di Verona), Alessio Zaccaria (Università di Verona).

Relatori e interventori: Mario Patrono (Università «La Sapienza» di Roma), Antonino Condorelli (Magistrato – Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mantova), Pasquale D'Ascola (Magistrato – Consigliere della Corte di Cassazione), Giampietro Ferri (Università di Verona), Gianfranco Gilardi (Magistrato – Presidente del Tribunale di Verona), Alessandro Rigoli (Avvocato – Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verona), Giovanni Antonio Sala (Università di Verona), Alberto Tedoldi (Università di Verona), Stefano Troiano (Università di Verona), Alessio Zaccaria (Università di Verona).

Accreditamento e patrocinio: Ordine degli avvocati di Verona e Scuola superiore della Magistratura-Struttura didattica territoriale del Distretto della Corte d'Appello di Venezia.

2. «La democrazia costituzionale tra nuovi diritti e deriva mediale» (in occasione della presentazione degli «Studi in onore di Maurizio Pedrazza Gorlero») – Verona, 16-17 ottobre, Aula Magna del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università.

Comitato scientifico: Marilisa D'Amico (Università di Milano), Giampietro Ferri (Università di Verona), Ida Nicotra (Università di Catania), Giulio M. Salerno (Università di Macerata), Maria Paola Viviani Schlein (Università dell'Insubria).

Relatori e interventori: Daniele Butturini (Università di Verona), Elisabetta Crivelli (Università di Verona), Marilisa D'Amico (Università di Milano), Antonio D'Andrea (Università di Brescia), Filippo Donati (Università di Firenze), Giampietro Ferri (Università di Verona), Matteo Frau (Università di Brescia), Ida Nicotra (Università di Catania), Valerio Onida (Presidente emerito della Corte costituzionale e Presidente della Scuola Superiore della Magistratura – Università di Milano), Cecilia Pannacciulli (Università di Bari «Aldo Moro»), Lino Panzeri (Università dell'Insubria), Mario Patrono (Università «La Sapienza» di Roma), Giulio M. Salerno (Università di Macerata), Girolamo Scullo (Università di Bologna), Silvio Troilo (Università di Bergamo), Giulio Enea Vigevani (Università di Milano Bicocca), Maria Paola Viviani Schlein (Università dell'Insubria).

Accreditamento: Ordine degli avvocati di Verona.

Atti del Convegno: sono stati pubblicati nel libro *La democrazia costituzionale tra nuovi diritti e deriva mediale*, a cura di Giampietro Ferri, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2015.

3. «L'ordinamento giudiziario a dieci anni dalla legge n. 150 del 2005», Verona, 4-5 dicembre, Aula Magna del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università (con Alberto Tedoldi).

Comitato scientifico: Giampietro Ferri (Università di Verona), Mario Patrono (Università «La Sapienza» di Roma), Adonella Presutti (Università di Verona), Giuliano Scarselli (Università di Siena), Alberto Tedoldi (Università di Verona), Giovanni Verde (già Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura – Università LUISS Guido Carli di Roma), Mauro Volpi (Università di

Perugia), Alessio Zaccaria (componente del Consiglio Superiore della Magistratura – Università di Verona).

Relatori e interventori: Giampietro Ferri (Università di Verona), Giovanni Legnini (Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura), Beniamino Migliucci (Avvocato – Presidente dell’Unione delle Camere Penali Italiane), Antonio Patrono (Magistrato – Sostituto procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo), Mario Patrono (Università «La Sapienza» di Roma), Adonella Presutti (Università di Verona), Rodolfo M. Sabelli (Magistrato – Presidente dell’Associazione Nazionale Magistrati), Giuliano Scarselli (Università di Siena), Alberto Tedoldi (Università di Verona), Giovanni Verde (già Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura – Università LUISS Guido Carli di Roma), Mauro Volpi (Università di Perugia), Alessio Zaccaria (componente del Consiglio Superiore della Magistratura – Università di Verona).

Accreditamento e patrocinio: Ordine degli avvocati di Verona e Scuola superiore della Magistratura-Struttura didattica territoriale del Distretto della Corte d’Appello di Venezia.

Atti del Convegno: sono stati pubblicati nel libro *L’ordinamento giudiziario a dieci anni dalla legge n. 150 del 2005*, a cura di Giampietro Ferri e Alberto Tedoldi, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2016.

2017

1 «Le leggi elettorali delle Camere dopo la sentenza n. 35/2017 della Corte costituzionale» – Verona, 3 marzo, aula Tantini del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università.

Comitato scientifico: Mario Bertolissi (Università di Padova), Roberto Bin (Università di Ferrara), Giampietro Ferri (Università di Verona), Mario Patrono (Università «La Sapienza» di Roma), Maurizio Pedrazza Gorlero (Università di Verona).

Relatori e interventori: Mario Bertolissi (Università di Padova), Roberto Bin (Università di Ferrara), Stefano Catalano (Università di Verona), Fabio Ferrari (Università di Verona), Giampietro Ferri (Università di Verona), Luigi Franco (Università di Verona), Gladio Gemma (Università di Modena e Reggio Emilia), Claudio Martinelli (Università di Milano Bicocca), Cecilia Pannacciulli (Università di Bari «Aldo Moro»), Mario Patrono (Università «La Sapienza» di Roma), Maurizio Pedrazza Gorlero (Università di Verona), Alberto Tedoldi (Università di Verona), Silvio Troilo (Università di Bergamo).

Accreditamento: Ordine degli avvocati di Verona.

Atti del Convegno: sono stati pubblicati nel libro *Corte costituzionale e leggi elettorali delle Camere. Problemi e prospettive dopo le sentenze n. 1/2014 e n. 35/2017*, a cura di Giampietro Ferri, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2017.

2018

1. «Il Consiglio Superiore della Magistratura a sessant’anni dalla legge n. 195 del 1958» – Verona, 4 maggio 2018, aula Magna del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università (con Alberto Tedoldi).

Comitato scientifico: Renato Balduzzi (componente del Consiglio Superiore della Magistratura – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), Giampietro Ferri (Università di Verona), Valerio Onida (Presidente emerito della Corte costituzionale – Università di Milano), Mario Patrono (Università «La Sapienza» di Roma, già componente del Consiglio superiore della Magistratura), Adonella Presutti (Università di Verona), Gaetano Silvestri (Presidente emerito della Corte costituzionale e Presidente della Scuola Superiore della Magistratura – Università di Messina), Alberto Tedoldi (Università di Verona), Giovanni Verde (già Vice Presidente del Consiglio Superiore

della Magistratura – Università LUISS Guido Carli di Roma), Mauro Volpi (Università di Perugia), Alessio Zaccaria (componente del Consiglio Superiore della Magistratura – Università di Verona).

Relatori e interventori: Renato Balduzzi (componente del Consiglio Superiore della Magistratura – Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano), Giampietro Ferri (Università di Verona), Giovanni Legnini (Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura), Beniamino Migliucci (Avvocato – Presidente dell’Unione delle Camere Penali Italiane), Francesco Minisci (Magistrato – Presidente dell’Associazione Nazionale Magistrati), Valerio Onida (Presidente emerito della Corte costituzionale – Università di Milano), Saulle Panizza (Università di Pisa), Mario Patrono (Già Componente del Consiglio superiore della Magistratura, Università «La Sapienza» di Roma), Adonella Presutti (Università di Verona), Giovanni Antonio Sala (Università di Verona), Gaetano Silvestri (Presidente emerito della Corte costituzionale e Presidente della Scuola Superiore della Magistratura – Università di Messina), Alberto Tedoldi (Università di Verona), Silvio Troilo (Università di Bergamo), Giovanni Verde (già Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura – Università LUISS Guido Carli di Roma), Mauro Volpi (Università di Perugia).

Accreditamento: Ordine degli avvocati di Verona.

2. «La Costituzione italiana a 70 anni dall’entrata in vigore» – Verona, 25 e 26 ottobre 2018, aula Magna del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università.

Comitato scientifico: Mario Bertolissi (Università di Padova), Daniele Butturini (Università di Verona), Ilaria Carlotto (Università di Verona), Mario Dogliani (Università di Torino), Giampietro Ferri (Università di Verona), Giovanni Maria Flick (Presidente emerito della Corte costituzionale, Accademico dei Lincei – Università LUISS Guido Carli di Roma), Mario Patrono (Università «La Sapienza» di Roma), Barbara Pezzini (Università di Bergamo), Giuseppe Ugo Rescigno (Università «La Sapienza» di Roma), Giulio M. Salerno (Università di Macerata).

Relatori e interventori: Mario Bertolissi (Università di Padova), Daniele Butturini (Università di Verona), Ilaria Carlotto (Università di Verona), Mario Dogliani (Università di Torino), Filippo Donati (componente del Consiglio Superiore della Magistratura – Università di Firenze), Fabio Ferrari (Università di Verona), Giampietro Ferri (Università di Verona), Giovanni Maria Flick (Presidente emerito della Corte costituzionale – Università LUISS Guido Carli di Roma), Eduardo Gianfrancesco (Università LUMSA di Roma), Mario Patrono (Università «La Sapienza» di Roma), Barbara Pezzini (Università di Bergamo), Giuseppe Ugo Rescigno (Università «La Sapienza» di Roma), Giulio M. Salerno (Università di Macerata).

Accreditamento e patrocinio: Ordine degli avvocati di Verona e Comune di Verona.

2019

1. «Quale futuro per l’Europa?» (in occasione della presentazione dei libri di M. Patrono, *Europa: il tempo delle scelte* e C. Pinelli, *Alla ricerca dell’autenticità perduta. Identità e differenze nei discorsi e nei progetti di Europa* – Verona, 14 marzo 2019, aula Cipolla del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università).

Organizzazione scientifica: Giampietro Ferri e Francesco Palermo (Università di Verona).

Relatori e interventori: Antonio Baldassarre (Presidente emerito della Corte costituzionale – LUISS Guido Carli di Roma), Giampietro Ferri (Università di Verona), Francesco Palermo (Università di Verona), Mario Patrono (Università «La Sapienza» di Roma), Cesare Pinelli (Università «La Sapienza» di Roma), Giuseppe Ugo Rescigno (Università «La Sapienza» di Roma).

Il Convegno rientra tra le attività del Gruppo di ricerca “Processi decisionali e fonti del diritto” del Progetto di Eccellenza MIUR 2018-2022 del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università di Verona.

2. «Il giusto processo a vent'anni dalla legge costituzionale n. 2 del 1999» – Verona, 16 novembre 2019, aula Cipolla del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università.

Organizzazione scientifica: Giampietro Ferri ed Elisa Lorenzetto (Università di Verona).

Relatori e interventori: Giampietro Ferri (Università di Verona), Elisa Lorenzetto (Università di Verona), Federico Lugoboni (avvocato del Foro di Verona, già Presidente della Camera Penale Veronese), Mario Patrono (Università «La Sapienza» di Roma), Giorgio Piziali (Magistrato – Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia), Adonella Presutti (Università di Verona), Alberto Tedoldi (Università di Verona), Giovanni Verde (LUISS Guido Carli di Roma – già Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura).

Accreditamento e patrocinio: Ordine degli avvocati di Verona e Camera Penale Veronese (aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane).

Atti del Convegno: sono stati pubblicati nel libro *Il giusto processo a vent'anni dalla legge costituzionale n. 2 del 1999*, a cura di Giampietro Ferri ed Elisa Lorenzetto, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2020.

Il Convegno rientra tra le attività del Gruppo di ricerca “Processi decisionali e fonti del diritto” del Progetto di Eccellenza MIUR 2018-2022 del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona.

2020

1. «Il disegno di legge governativo di riforma dell'ordinamento giudiziario e del C.S.M.» (Webinar, 4 dicembre 2020).

Responsabile scientifico: Giampietro Ferri (Università di Verona)

Relatori e interventori: Gian Domenico Caiazza (Avvocato – Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane), Giampietro Ferri (Università di Verona), Giovanni Maria Flick (Presidente emerito della Corte costituzionale), Giorgio Lattanzi (Presidente emerito della Corte costituzionale e Presidente della Scuola Superiore della Magistratura), Giulia Marzia Locati (Magistrato – Giudice del Tribunale di Torino), Antonio Mura (Magistrato – Procuratore Generale di Roma), Mario Patrono (Università «La Sapienza» di Roma), Patrizia Pederzoli (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna), Andrea Reale (Magistrato – Giudice del Tribunale di Ragusa), Giovanni Verde (Università LUISS «Guido Carli» di Roma – già Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura).

Il Convegno rientra tra le attività del Gruppo di ricerca «Processi decisionali e fonti del diritto» del Progetto di Eccellenza MIUR 2018-2022 del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona.

2021

1. «La giustizia tra crisi e ripresa» (in occasione della presentazione del libro di Giovanni Maria Flick *Giustizia in crisi [salvo intese]. Leggi, giudici, processi e carcere di fronte alla pandemia*) – Webinar, 28 maggio 2021.

Responsabile scientifico: Giampietro Ferri (Università di Verona).

Relatori e interventori: Giovanni Canzio (Primo Presidente emerito della Corte di cassazione), Enzo Cheli (Vicepresidente emerito della Corte costituzionale e Accademico dei Lincei – Università di Firenze), Giampietro Ferri (Università di Verona), Giovanni Maria Flick (Presidente emerito della Corte costituzionale), Mario Patrono (Università di Roma «La Sapienza»).

Il seminario rientra tra le attività del Gruppo di ricerca «Processi decisionali e fonti del diritto» del Progetto di Eccellenza MIUR 2018-2022 del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona.

Più recenti Relazioni a Convegno in Italia e all'Estero

Internal Seminar dal titolo: *Can Donald Trump be Legally Re-elected?. An (uncommon) View of 22nd Amendment of the US Constitution*, Victoria University of Wellington, Law Faculty, 10 marzo 2023.

Relazione al Convegno su *I Capi di Stato oggi*, 22 settembre 2023, Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, Convegno presieduto dal Professor Giuseppe De Vergottini.

Relazione *Donald Trump, un pericolo per la democrazia- A margine delle riflessioni del Professor Mark A. Graber su 'Donald Trump and the Rule of Law'*, Università 'Bocconi' di Milano, 11 dicembre 2023.

Roma, 1 gennaio 2024.